

Numero 02752/2018 e data 22/11/2018 Spedizione



REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio di Stato

Sezione Prima

Adunanza di Sezione del 14 novembre 2018

NUMERO AFFARE 01799/2018

OGGETTO:

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dipartimento per le infrastrutture.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, con istanza sospensiva, proposto da Fatturini Germano, membro del Comitato promotore del referendum comunale consultivo "Alberi di viale Trento", Bini Irio, rappresentante p.t. del Comitato spontaneo "Salviamo gli Alberi di Viale Trento, nonché promotore dell'assemblea della circoscrizione **Rovereto** Nord del 5 settembre 2017, Guerra Ornella, rappresentante p.t. del Comitato spontaneo "Salviamo gli Alberi di Viale Trento", nonché coordinatrice dell'assemblea della circoscrizione **Rovereto** Nord del 5 settembre 2017, Pozzer Ruggero, residente a **Rovereto** e consigliere p.t. del Comune di **Rovereto**; Biotti Marisa, residente a **Rovereto** nella circoscrizione **Rovereto** Nord e sottoscrittrice della richiesta di assemblea della circoscrizione **Rovereto** Nord del 5 settembre 2017 nonché partecipante all'assemblea stessa; Associazione di promozione sociale "Più Democrazia in Trentino", con sede legale in Trento, via della Saluga 3, in persona del suo legale rappresentante p.t., sig.ra Filbier Daniela, residente a Trento e firmataria delle segnalazioni al Difensore Civico; Marini Alex, residente a **Rovereto**, firmatario delle segnalazioni al Difensore Civico nonché partecipante all'assemblea del 5 settembre 2017; Tomasoni Carla, residente a **Rovereto**; Finocchiaro Giuseppe, residente a **Rovereto**, per l'annullamento della deliberazione della giunta comunale di **Rovereto** n. 237 del 19 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Lavori di ristrutturazione del marciapiede lato est di viale Trento con pista ciclabile: approvazione progetto esecutivo - 2° lotto (cup: E77H17001210004)" affissa all'Albo Pretorio dal 20 al 30 dicembre 2017 e non notifica ai ricorrenti;

LA SEZIONE

Vista la relazione n. prot. 0016231 del 17 ottobre 2018 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nel trasmettere il ricorso (ivi depositato il 23 aprile 2018) e i documenti allegati, ha relazionato limitatamente alla proposta domanda cautelare, chiedendone il rigetto;

Visto l' "atto di resistenza" in data 8 novembre 2018, trasmesso dal suddetto Ministero il 9 novembre 2018, con il quale il Comune di **Rovereto** ha eccepito l'inammissibilità del ricorso – ad esso Comune notificato il 20 aprile 2018 - e ha chiesto comunque il rigetto della domanda cautelare;

Esaminati gli atti e udito il relatore, consigliere Paolo Carpentieri;

Considerato che, a un primo esame sommario dell'affare, proprio della presente fase cautelare, sussistono i presupposti per la sospensione dell'atto impugnato, atteso che:

a) l'eccezione di carenza di legittimazione ad agire appare superabile (almeno per alcuni dei ricorrenti);

b) l'eccezione di inammissibilità ex art. 120, comma 1, c.p.a., siccome concernente l'impugnativa degli *“atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture”*, non è riferibile agli atti odiernamente impugnati di approvazione dei progetti di opere pubbliche;

che sussiste il *periculum in mora*, poiché l'esecuzione del provvedimento impugnato, nelle more del giudizio, con l'abbattimento del filare di alberi per cui è causa, pregiudicherebbe in maniera irreversibile l'interesse fatto valere dalla parte ricorrente;

che le opposte ragioni di urgenza alla realizzazione dei lavori, addotte dal Comune di **Rovereto** (necessità di approvare i progetti entro il 31 dicembre 2017 per sfruttare la disponibilità di un importo di 5 milioni di euro da spendere in lavori pubblici in deroga al patto di stabilità, nonché la circostanza della già intervenuta aggiudicazione dei lavori a seguito di espletamento di regolare procedura concorsuale ad evidenza pubblica, con prossima sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria), non possono essere in questa sede giudicate prevalenti, poiché è proprio nell'accelerazione del percorso realizzativo, nonostante le iniziative popolari di opposizione promosse dai ricorrenti, che risiede l'origine della controversia.

Rilevato che il Ministero referente, nella nota n. prot. 0017745 dell'8 novembre 2018, con la quale ha qui trasmesso il menzionato “atto di resistenza” del Comune di **Rovereto**, ha assegnato alla parte ricorrente trenta giorni dalla data di ricezione per la presentazione di eventuali controdeduzioni;

Che, pertanto, può sin d'ora fissarsi al 19 dicembre 2018 la data dell'adunanza per la decisione della controversia nel merito, previa acquisizione della relazione definitiva del Ministero, che dovrà a ciò sollecitamente provvedere;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono nella fattispecie i presupposti per l'accoglimento della domandata sospensione dell'efficacia degli atti impugnati fino alla pronuncia conclusiva di merito conseguente alla adunanza del 19 dicembre 2018;

P.Q.M.

Esprime parere nel senso che la domanda cautelare possa essere accolta.

L'ESTENSORE

Paolo Carpentieri

IL PRESIDENTE

Mario Luigi Torsello

IL SEGRETARIO

Maria Cristina Manuppelli